

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2244 del 21/09/2019

In Trentino anche la App di A- TONO

Acquisto biglietti on line: Open Move prima in Italia

Lucian srl , startup trentina nata nel 2014 a Rovereto, che assiste la Provincia di Trento in un iniziale progetto sperimentale, vende oggi ben il 15% di biglietti sul servizio urbano di Trento, e li vende "virtualmente" attraverso la App OPEN MOVE. Dal Trentino Lucian è poi sbarcata nel resto del mondo, Inghilterra, Belgio eccetera. Accreditata secondo i protocolli provinciali, offre un servizio di infomobilità e bigliettazione del trasporto, e a settembre sono 20.000 i titoli di viaggio (tra bus corriere e treni) che i trentini hanno acquistato con lo smartphone (si scarica la App, e si paga con la carta di credito associata).

Da qualche settimana una ulteriore App (A-TONO) è a disposizione degli utenti secondo una logica, oramai imperante nel mondo, per cui non vi è una esclusiva a beneficio degli utenti ma più player che applicano condizioni diverse.

Nell'aula 2 di piazza Duomo a Trento stamani il Ceo di Lucian srl Open Move, Lorenzo Modena, e il dirigente del Servizio trasporti, Roberto Andreatta, hanno relazionato sulle prospettive della mobilità "virtuale", cui si deve naturalmente affiancare un efficace e reale sistema di trasporto, che però dal digitale potrà trarre strumenti e modi di coordinamento e razionalizzazione (si pensi a tutte le App delle forme del car sharing, laddove i nuovi strumenti mettono a fattor comune le auto condivise, che saranno nel futuro il perno della mobilità sostenibile, della sharing economy appunto). "Lo smartphone è strumento per abilitare mobilità" ha affermato Modena, ricordando che "la mobilità è un bene, ma porta con sé problematiche: il 25% emissioni gas inquinanti viene dai trasporti, e per questo la 'regolazione' ed ogni forma di eventuale limitazione passa attraverso razionalizzazioni possibili con i canali digitali". Andreatta ha voluto ricordare in proposito che la Provincia, in questo settore delle applicazioni legate alla mobilità, sta dando ampia applicazione ai principi della concorrenza, "concorrenza nel mercato, non concorrenza per l'esclusiva del mercato".

(us)